

DETERMINAZIONE N° 98 DEL 20 MAGGIO 2020

OGGETTO Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la “*Servizi di ingegneria finalizzati ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della sede di Selargius dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*”, da effettuarsi sulla piattaforma telematica di e-procurement U-Buy

CIG Z282CEC0A5– RS 383 - 446

TD G00187 - ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;*
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,

recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che con **Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;
- VISTO il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss. mm. e ii., ("Codice");
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTA le **richieste di spesa (RS) prot. n. 383 e 446**, presentate dal Punto Istruttore **Maria Teresa Caria**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzate dal Direttore in data 29 aprile 2020 con assegnazione di specifica priorità, con la quale si conferma e formalizza l'esigenza di acquisire i servizi di ingegneria inerenti la Progettazione, la direzione lavori e il Coordinamento per la sicurezza per i lavori di manutenzione degli edifici della sede di Selargius di OAC, confermando l'importo a base d'asta netto stimato per le due RS pari a **euro 20.282,00** oltre l'I.V.A.;
- PRESO ATTO che le prestazioni oggetto delle RS 383 e 446 si rendono necessarie per la conservazione, il ripristino della funzionalità, la messa in sicurezza e l'adeguamento degli edifici della sede di Selargius di OAC;

- PRESO ATTO** che non è pervenuta alcuna candidatura alle richieste trasmesse con Prot. n. 1356 del 19 novembre 2019 e Prot. n. 643 del 21 aprile 2020 a tutte le strutture INAF per l'individuazione delle professionalità interne atte ad assumere gli incarichi oggetto delle suddette RS;
- ATTESO** che l'assegnazione telematica da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata costituisca, ai sensi della Determinazione del 17 aprile 2019, numero 84, individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- PRESO ATTO** che le **RS 383 e 446** risultano essere assegnate all'**Ing. Maria Teresa Caria**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, il quale viene individuato come **responsabile del procedimento (RUP)**;
- PRESO ATTO** che l'**importo** stimato dal Punto Istruttore è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 6 del Codice;
- PREMESSO** che il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione / aggiornamento dei programmi ex art. 21, *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- PRESO ATTO** che in aderenza con le **Linee guida numero 3** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", di natura vincolante, Il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere "*in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento*";
- VISTO** l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti

nella P.A.;

- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO che **CONSIP** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;

CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'ODA (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a

catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;

- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.

RICHIAMATA

la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016), e in particolare l’articolo 512, dove “*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la **razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, **le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori**”;*

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4** dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (“ANAC”), approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

PREMESSO

che l’ANAC, nell’ambito delle **FAQ** riferite alle **Linee Guida n. 4**, in risposta ad un quesito posto da una stazione appaltante, e in particolare al quesito che recita “*Con riguardo alle stazioni appaltanti che, a fronte di una soggettività*

giuridica unitaria, sono dotate di articolazioni organizzative autonome, l'applicazione del principio di rotazione va applicata in termini assoluti, ossia tenendo conto di tutte le procedure avviate complessivamente dalla stazione appaltante, oppure considerando esclusivamente gli affidamenti gestiti dalla singola articolazione organizzativa", sostiene che (cit.) "L'applicazione del principio di rotazione nelle stazioni appaltanti dotate di una pluralità di articolazioni organizzative deve tendenzialmente essere applicata in modo unitario, avendo cioè a riguardo gli affidamenti complessivamente attivati e da attivare nell'ambito della stazione appaltante. ...omissis ... È ragionevole derogare a tale regola nel caso in cui la stazione appaltante (es. Ministero, ente pubblico nazionale) presenti, in ragione della complessità organizzativa, articolazioni, stabilmente collocate per l'amministrazione di determinate porzioni territoriali (ad esempio, Direzione regionale/centrale) ovvero per la gestione di una peculiare attività, strategica per l'ente, dotate di autonomia in base all'ordinamento interno nella gestione degli affidamenti sotto soglia (ad esempio nel caso in cui l'articolazione abbia attivato autonomi elenchi per la selezione degli operatori economici). In tali casi, salvo diversa previsione dell'ordinamento interno, la rotazione può essere applicata considerando esclusivamente gli affidamenti gestiti dalla singola articolazione organizzativa";

- RITENUTO che, anche in considerazione del pronunciamento dell'ANAC esposto nel paragrafo precedente, l'appalto da affidare **non è soggetto a frazionamento artificioso** delle prestazioni allo scopo di eludere le disposizioni del Codice in merito alla programmazione biennale dell'acquisto di beni e servizi;
- VALUTATO che le prestazioni richieste posseggono caratteristiche standardizzate, tali che, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, possano essere **affidati sulla base del criterio del minor prezzo**;
- CONSTATATO che in merito alla citata Richiesta di spesa e connesse prestazioni:
- alla data di emanazione della presente Determinazione **non** sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano prestazioni idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione appaltante con la sopra menzionata Richiesta di spesa;
- PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*) e 52 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ferme restando le specifiche deroghe previste dal citato art. 52 del Codice;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi previsti dalla **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, la quale introduce, in tutte le fasi di gara, il divieto della modalità di comunicazione cartacea

tra stazioni appaltanti e operatori economici ed il conseguente obbligo di utilizzare mezzi elettronici, la Direzione Generale ha provveduto ad acquisire per le esigenze dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” dal Consorzio CINECA il software “*U-BUY*”, che attraverso il relativo portale / piattaforma consente all’INAF, qualora non siano altrimenti disponibili sui portali telematici già istituiti, nel merito quello predisposto dalla CONSIP S.p.A. e dalla Centrale Regionale di Committenza di riferimento, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Ente, adempiendo nel contempo al summenzionato disposto normativo;

RITENUTO

che:

- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall’articolo 51 del Codice, **non** sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l’appalto in lotti funzionali;
- la combinazione del valore dell’appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall’articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite, compatibilmente con le esigenze tecniche della stazione appaltante, adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;

RICHIAMATO

l’articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”) dispone al comma 2 che le “*stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35*” ... omissis ..lettera a) “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante **affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta*;

RITENUTO

necessario garantire che l’acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell’organizzazione e conseguente efficacia dell’azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell’Amministrazione dell’INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO

che sulla base di quanto valutato ed espresso al capo precedente, a seguito di analisi di mercato eseguita dal RUP, valutando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tipologia e qualità delle prestazioni richieste, la struttura del mercato e dei fornitori, analizzando anche tra quelli che hanno svolto in passato per INAF servizi analoghi portandoli a termine con efficienza e professionalità,

- è stato individuato lo **Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru** con sede legale in via Ancona, 14 – Cagliari (CA), P.IVA e C.F. 02316680921 quale Operatore Economico potenzialmente in grado di soddisfare le esigenze poste dalle RS;
- PRESO ATTO** che attraverso il portale telematico U-BUY è stata sviluppata la procedura formale propedeutica all'assegnazione degli incarichi come dettagliatamente descritti nella Lettera d'invito per un importo complessivo a base d'asta di **euro 18.970,87** oltre gli oneri previdenziali e Imposta sul Valore Aggiunto;
- PRESO ATTO** che non è attualmente nota l'entità degli interventi necessari per la realizzazione dei lavori e che la stessa scaturirà dalla Relazione dello stato attuale degli immobili da mantenere oggetto del servizio e che pertanto si procederà alla progettazione per lotti funzionali in relazione alla disponibilità di bilancio dell'ente;
- RITENUTO** che, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento, ai sensi dell'art. 23 comma 12, potrà essere richiesto al progettista di svolgere anche i successivi gradi di progettazione per i lotti che si andranno ad individuare oltre il primo lotto già previsto nella presente procedura, nella misura massima in cui la somma dei corrispettivi dovuti al professionista per tutte le prestazioni richieste sia inferiore all'importo di euro 40.000,00;
- RITENUTO** che i corrispettivi per l'affidamento dei servizi per i lotti successivi al primo sarà eseguito applicando la normativa vigente al momento dell'affidamento e costituirà la base di negoziazione per la nuova procedura di affidamento;
- PRESO ATTO** che lo **Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru** ha presentato quale offerta economica uno sconto percentuale sull'importo a base d'asta pari al 5% per un importo netto pari a **euro 18.022,33** oltre gli oneri previdenziali e Imposta sul Valore Aggiunto;
- PRESO ATTO** che con la trasmissione della proposta di affidamento il RUP:
- dichiara congruo il prezzo indicato nella summenzionata offerta economica in rapporto alle specifiche delle prestazioni da erogare;
 - attesta per il fornitore selezionato l'insussistenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice;
- PRESO ATTO** che il RUP, in aderenza con il disposto della propria Circolare 1/2018, ha proceduto alla verifica, in merito all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sull'Aggiudicatario;
- PRESO ATTO** che il RUP ha proceduto alla richiesta:
- del certificato dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cagliari sulla insussistenza di irregolarità definitivamente accertate in materia di pagamento di imposte e tasse a carico del suddetto operatore economico, tramite PEC in data 19/05/2020;
 - del certificato del Casellario Giudiziario e del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, tramite PEC in data 19/05/2020;

- PRESO ATTO che l'acquisizione dei certificati di cui al capo precedente risente dei tempi amministrativi di esecuzione degli uffici competenti;
- PRESO ATTO che è fatto salvo l'art. 32 comma 7 del Codice sull'efficacia dell'aggiudicazione dopo la verifica dei requisiti sopra menzionati;
- PRESO ATTO che le esigenze di servizio comportano la necessità di procedere in urgenza all'avvio dell'esecuzione del contratto all'operatore economico Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru;
- PRESO ATTO che risulta rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 36 del Codice;
- PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa aggiudicataria in merito:
- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
 - alla modalità scelta per l'assolvimento dell'imposta di bollo;
- RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
- PRESO ATTO che in data 3 febbraio 2020 con Deliberazione n. 4 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**";
- ACCERTATO che, la spesa per i servizi di ingegneria, di importo pari, al **lordo dell'I.V.A.**, a euro **22.866,73**, trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", come da prenotazione n.1444;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice;

DETERMINA

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- Art. 4. di nominare quale **responsabile del procedimento** (RUP) l'ing. Maria Teresa Caria, Colaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da

realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;

- Art. 5. di **affidare** all'Operatore Economico **Studio Associato per la sicurezza ingg. Manenti e Porru** con sede legale in via Ancona, 14 – Cagliari (CA), P.IVA e C.F. 02316680921, la prestazione dei servizi di ingegneria per la manutenzione degli edifici della sede di Selargius di OAC, come da richiesta dalla stazione appaltante, per un importo netto di **euro 18.022,33**;
- Art. 6. di **impegnare la spesa complessiva** per i servizi di ingegneria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento strutture", Capitolo 1 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." della cifra lorda pari a euro **22.866,73** (ventiduemilaottocentosessantasei/73);
- Art. 7. di **prevedere**, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento, ai sensi dell'art. 23 comma 12, la possibilità di richiedere al progettista di svolgere, previa nuova trattativa diretta, anche i successivi gradi di progettazione per i lotti che si andranno ad individuare oltre il primo lotto già previsto nella presente determinazione, nella misura massima in cui la somma dei corrispettivi dovuti all'Affidataria per tutte le prestazioni richieste sia inferiore all'importo netto di euro 40.000,00;
- Art. 8. che per i servizi di cui all'oggetto non sono previsti oneri per la prevenzione di rischi da interferenza in quanto si tratta di servizi intellettuali;
- Art. 9. che il contratto conseguente agli esiti del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, **non è soggetto al termine dilatorio** e può essere immediatamente stipulato, accertata la disponibilità della garanzia definitiva prevista dalla *lex specialis*;
- Art. 10. che ai sensi dall'art. 103, co. 11 del Codice **non è stata richiesta** all'Affidataria la prestazione della garanzia definitiva;
- Art. 11. che **venga richiesta** all'Affidataria la presentazione di una polizza per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni che dovessero presentarsi durante l'esecuzione del contratto per un importo pari a euro 2.500.000,00.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Caria M.T.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.